



L'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI CUNEO



L'Archivio Storico della città di Cuneo, responsabile della conservazione e trasmissione della memoria storica dell'amministrazione e della collettività locale, garantisce il diritto dei cittadini all'informazione e all'accesso alla documentazione. E' un luogo ed un servizio aperto a tutti cittadini, che possono accedervi per motivi di studio e di ricerca, per necessità amministrative, per curiosità storiche, per approfondire argomenti e temi di interesse personale o per sviluppare percorsi di ricerca collettivi o individuali.

L'Archivio, situato presso il Centro di Documentazione Territoriale, conserva tutta la documentazione prodotta dall'Ente dal XIV secolo fino agli anni Settanta circa del Novecento. Attraverso lo studio di queste carte è possibile seguire tutte le tappe fondamentali della storia della città di Cuneo: la nascita del Comune nel Medioevo, i rapporti fra la comunità e i villaggi circostanti, il dominio degli Angioini e il passaggio al ducato dei Savoia nel 1382, la dominazione francese con Napoleone, il ritorno del potere sabauda, l'annessione al Regno d'Italia e, infine, la storia delle due guerre e dell'epoca fascista. Si tratta di un archivio molto ricco e denso di valore storico e culturale, a cominciare dalle numerose pergamene medievali, appartenenti, oltre che al Comune stesso, anche ad enti religiosi e a famiglie private, acquisite o donate all'Ente nel corso dei secoli.

L'Archivio Storico comunale si divide in due sezioni: la prima comprende documentazione dal XIV secolo al 1900 circa, la seconda da inizio Novecento fino al 1970, per un totale di circa 2000 metri lineari di faldoni e cartelle. La sezione più antica è attualmente consultabile e la sua fruizione è resa più agevole dall'inventario redatto da Piero Camilla, direttore della Biblioteca e del Museo civico dagli anni Cinquanta in poi del Novecento. La sezione è stata poi integrata con materiale documentario storico ritrovato di recente. I documenti più antichi conservati in archivio risalgono al XIV secolo: tra questi uno dei più interessanti è certamente il Libro degli Statuti, risalente al 1380, che contiene le antiche leggi scritte della città di Cuneo, con cui veniva regolata la vita comunitaria nei suoi molteplici aspetti. Il volume, manoscritto su pergamena, è particolarmente prezioso sia per il contenuto, che per il suo aspetto esteriore.

L'Archivio Storico custodisce, inoltre, la serie degli Atti del Consiglio municipale, detti un tempo "Ordinati", la serie dei "Causati", ossia i bilanci comunali, e la serie dei "Catasti", che comprende i volumi cinquecenteschi e secenteschi detti "Consegnamenti", il "Catasto Bottasso", dal nome del suo autore, datato 1766, il "Catasto Rossi", redatto nel 1816, e il catasto di fine Ottocento, detto "giolittiano", corredati da grandi mappe rappresentanti il territorio di Cuneo e delle sue frazioni. I volumi dei catasti coprono un periodo che va dal 1445 agli inizi del XX secolo, percorrendo così ben quattro secoli di storia del territorio cuneese.

Oltre alle serie fin qui illustrate, che sono solo alcune di quelle presenti in Archivio, si conservano singoli documenti estremamente interessanti: bolle papali, disposizioni emanate dai duchi sabaudi corredati da bellissimi e preziosi sigilli in cera, atti di lite di varia natura, fra cui particolarmente numerosi risultano quelli relativi all'uso delle acque irrigue, e tanti altri ancora.

E' conservato poi in Archivio il prezioso fondo cartografico, costituito da più di 6000 disegni, mappe e lucidi di progetto, risalenti ai secoli XVI-XIX. Il fondo è attualmente sottoposto ad un lavoro di schedatura e riordino su supporto informatico, in modo da poterlo rendere, attraverso una migliore conservazione e valorizzazione, totalmente disponibile alla consultazione da parte degli studiosi.

La seconda sezione dell'Archivio Storico comunale (1900-1970) è invece organizzata secondo il titolario della circolare Astengo del 1897, e precisamente secondo categorie e classi che rispecchiano le varie funzioni dell'Ente. Questa parte comprende documentazione relativa a tutti gli aspetti della vita comunale: particolarmente interessante risulta quella relativa al periodo delle due guerre mondiali.

Aggregati all'Archivio Storico comunale vi sono poi gli archivi di parecchi enti assistenziali cuneesi: l'Archivio della Congregazione di Carità, dell'Orfanotrofio Educativo Professionale, dell'Ente Comunale di Assistenza, della Casa "Mater Amabilis" con una serie di fondi di enti assistenziali minori confluiti in essa, dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia e dell'Ufficio di Conciliazione.

Infine, è conservato in Archivio il prezioso fondo privato dei Malopera: si tratta di numerose pergamene medievali, contenenti atti di compravendita, doti, liti e testamenti, appartenenti all'importante e potente famiglia cuneese.